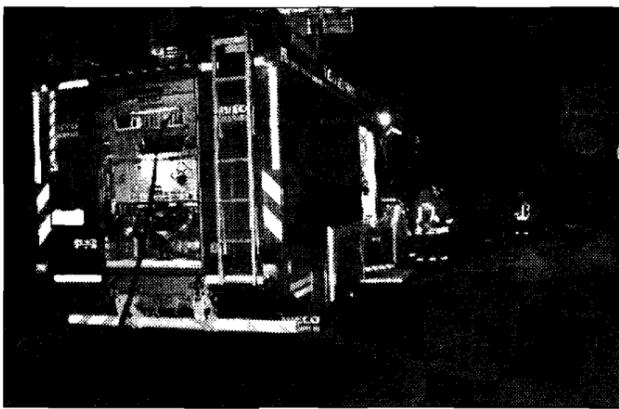


Appartamento distrutto da un incendio provocato all'alba da un corto circuito

Famiglia intossicata dal fumo

Genitori e due bambini ricoverati nella notte in ospedale

BASTIA UMBRA - Una famiglia di quattro persone è rimasta intossicata a causa dei fumi di un incendio sviluppatosi poco prima dell'alba di ieri, intorno alle 4, a Bastia Umbra dove, secondo le prime informazioni, un appartamento al quarto piano di un palazzo nel villaggio XXV Aprile ha improvvisamente preso fuoco, probabilmente a causa di un corto circuito. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Assisi, i carabinieri della stazione di Bastia Umbra ed un'ambulanza del 118, che dopo aver fornito le prime cure del caso ha condotto la famiglia presso l'ospedale di Assisi per ulteriori accertamenti: le 4 persone, padre, madre e due figli minorenni, avrebbero comunque riportato solo un'intossicazione da fumo. Difficoltoso il lavoro dei vigili del fuoco, che oltre a spegnere



Vigili del fuoco L'incendio è scoppiato in via XXV aprile

le fiamme hanno anche lavorato per mettere in sicurezza l'appartamento, quasi completamente distrutto, e per sgomberare le parti pericolanti: il fuoco, secondo quanto accertato, non ha causato ulteriori danni al palazzo, che è

stato dichiarato ancora agibile. L'incendio di ieri mattina segue di pochi giorni quello scoppiato nel pomeriggio di mercoledì a Passaggio di Bettona, quando un'anziana di 73 anni è rimasta ustionata per un'esplosione causata da una fuga

di gas fuoriuscito da una bombola usata per cucinare. Le fiamme, secondo quanto accertato dai carabinieri e dai pompieri, hanno completamente bruciato l'appartamento dell'anziana, e provocato il crollo di alcuni tramezzi e qualche danno alle pareti divisorie dell'appartamento della donna da quello adiacente, ma né l'incendio né l'esplosione hanno compromesso la struttura della palazzina, di quattro piani. Le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza sono comunque durate ore, dato che nella casa della donna erano presenti altre due bombole del gas ed è stato importante circoscrivere subito le fiamme ad un solo appartamento, così da evitare nuove esplosioni o che l'incendio si propagasse agli altri piani dell'immobile e agli edifici vicini

Flavia Pagliochini

Disagi e crolli pure in via della Repubblica

La denuncia di un cittadino "Case abbandonate e topi vicino alla basilica"

ASSISI - Sporczia e degrado a cento metri dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli? Si secondo una cittadina della frazione assiate, che ha deciso di rivolgersi al nostro giornale per segnalare come, nonostante "si parli tanto di riqualificazione di zone degradate, nessuno si è accorto di quello che sono costrette a sopportare alcune famiglie di Santa Maria degli Angeli che abitano, tra via Risorgimento e

privati che pubblici (una delle abitazioni dovrebbe appartenere alla Asl) non sembrano dimostrare rispetto per i diritti della collettività. Ci si chiede, si domanda la signora, a chi spetti intervenire, se all'amministrazione comunale, alle forze dell'ordine o all'Asl, per costringere i proprietari degli stabili, con le buone o cattive maniere, a ripristinare la normalità e la decenza". Ma non solo: oltre ai disagi succitati, la

cittadina coglie l'occasione per chiedere lumi anche "su un'altra situazione anomala, ossia lo scheletro antico di cemento armato posto davanti alla basilica, sembrava che fosse tutto risolto". Nei mesi scorsi, dopo l'aumento delle segnalazioni, da



Basilica angelana

parte dei cittadini, sui rifiuti ingombranti abbandonati fuori dagli appositi contenitori, l'amministrazione - pur ricordando l'ottimo livello di pulizia del territorio - aveva disposto un aumento dei controlli dei vigili urbani invitando cittadini ed imprese a non abbandonare i rifiuti.

Flavia Pagliochini

Questa mattina la conferenza del partito. E non sono escluse sorprese Il Pd alza il sipario sulle candidature

BASTIA UMBRA - Molto più di una conferenza stampa. Dall'incontro di questa mattina del Pd potrebbero dipendere le sorti delle amministrative 2009. Perché? Partito della Rifondazione Comunista, Partito dei Comunisti Italiani, Italia dei Valori, Sinistra Critica e, soprattutto, Margherita ascolteranno con molta attenzione le parole che il coordinatore comunale Roberto Capocchia proferirà questa mattina, alle 11, presso la sala della consulta del municipio bastiolo. Ciò che interessa sono innanzi tutto i volti e i nomi dei candidati in corsa per le primarie di semi coalizione. La presentazione dei soggetti in questione era attesa per il 7 gennaio, ma il comitato addetto, in accordo con il coordinamento, ha ritenuto più corretto

attendere di verificare le proposte con Piero Mignini, delegato del segretario provinciale Stramaccioni per le amministrative bastiolo in corso. Ufficiosamente si è parlato di Erigo Pecci e Antonio Criscuolo per il Pd e di Maria Rita Ascani per i socialisti; e, finora, nessuno dei tre ha smentito le indiscrezioni. Ma tra i partiti di centrosinistra non manca chi si aspetta colpi di scena, con papabili rinunce e sorprendenti proposte. Certo, Pecci, Criscuolo e Ascani potrebbero rappresentare quella discontinuità, quel taglio con l'attuale amministrazione che tanto è stata oggetto di discussione al tavolo del centrosinistra che fu. Ma il fatto che ancora nessuno, al di fuori di coloro che sono coinvolti nelle primarie di semi-coali-

zione, si sia espresso fa riflettere. Il punto da chiarire resta fermo sulla metodologia. E qui si inserisce il consiglio che Mignini ha lasciato al coordinamento del Pd in occasione dell'incontro di giovedì 8 gennaio come riferisce Capocchia: "Tutto sta procedendo bene, ma che si riapra il dialogo per comporre una coalizione completa di centrosinistra". Questo, in sintesi, il succo del suggerimento perugino. Risultati? Se Amelia Rossi, segretario del Pdlc, sembra essere stata immediatamente contattata per condividere gli spunti programmatici della campagna elettorale, il segretario della Margherita, Vitaliano Cristofani, risulta ancora in attesa di mani tese.

Alberta Gattucci

Lunghi e Mignani dell'Udc in vista del Psr "Ricci può e deve parlare sulla struttura ospedaliera"

ASSISI - Sanità: il sindaco deve essere ascoltato. Lo dicono i consiglieri dell'Udc Antonio Lunghi e Francesco Mignani, che hanno fatto della questione sul nosocomio il loro cavallo di battaglia. Ricci deve far "valere le ragioni della nostra città nell'ambito degli incontri previsti" commentano i consiglieri di centro, che ribadiscono come "l'impegno assunto nei confronti dei cittadini ci obbliga costantemente a riferire tutti i passaggi relativi all'approvazione del Psr". L'Udc si è fatta promotrice di una raccolta firme (oltre mille

adesioni) volta alla "salvaguardia della struttura ospedaliera"; un'espressione della volontà della popolazione, della quale "il consiglio ha compreso la valenza avendo approvato in modo congiunto la mozione del gruppo Udc". Ora, dopo il calendario degli incontri del regionali in vista dell'approvazione del Psr, è "importante che il sindaco venga ascoltato per proporre la classificazione non già come semplice ospedale di comunità, bensì come ospedale particolare".

Valentina Antonelli

L'amministrazione prende atto del nervosismo dell'opposizione "Non ne farei una questione di caldaia"

ASSISI (fla. pag.) - L'amministrazione "prende atto" del nervosismo dell'opposizione, che se la prende "con il vento (vedi il consigliere Luigi Marini in merito alla recinzione di San Rufino), il Natale (Franco Matarangolo in merito alle polemiche legate al corteo dei Re Magi a Roma) e i guasti della caldaia (Claudia Travicelli in merito al riscaldamento della Chiesa del cimitero di Santa Maria). Pur sottolineando "la profonda sarezza" per le argomentazioni degli attacchi, ritiene "superfluo ogni commento di fronte all'evidenza rappresentata da decine di opere ed iniziative in tutto il territorio".

Per quanto riguarda il cimitero, in particolare,



La replica Il sindaco Ricci

il sindaco ricorda "il lavoro di riqualificazione e ampliamento degli undici cimiteri del territorio posto in essere dalle amministrazioni Barto-

lini - Ricci. Un guasto alla caldaia può capitare e gli uffici tecnici, entro qualche giorno, risolveranno il problema della nuova chiesa del cimitero di S. Maria degli Angeli, realizzata dall'amministrazione con un'opera di buona qualità architettoniche, materiali tradizionali, linee semplici e un finanziamento di circa 700.000 euro, incluse le opere di sistemazione esterne (più il contributo della Parrocchia e dei fedeli). Come sempre, conclude Claudio Ricci, preferiamo fare per i cittadini e far conoscere il nostro lavoro. Peraltro, per la nuova chiesa del cimitero è in stampa un libro che racconta l'opera e i suoi significati religiosi e culturali".

Cannara Cerimonia di consegna all'auditorium di San Sebastiano Torna il calendario dei nuovi nati

CANNARA (val. ant.) - Un calendario per i piccoli cannaresi che nel 2009 compiono un anno. Prosegue l'iniziativa che ormai dal gennaio 2005 porta avanti il Comune di Cannara, realizzando un calendario con le foto di tutti i nati nell'anno appena concluso; una copia viene consegnata a ciascuna famiglia, mentre le altre copie sono messe in vendita e il ricavo consente l'adozione a distanza di un bambino. Quest'anno, la cerimonia di consegna si è svolta all'auditorium comunale di San Sebastiano. Dei 53 nuovi nati nel Comune hanno aderito 46 famiglie. All'incontro c'erano il sindaco Giovanna Petrini, l'assessore alla Cultura Federica Trombettoni e il parroco Maurizio Saba; presenti anche i piccoli protagonisti, accompagnati da genitori, nonni, fratelli e sorelle. Il sindaco ha ricordato il doppio obiettivo dell'iniziativa: creare subito un terreno di condivisione per i bambini, e sostenere l'adozione a distanza con l'associazione Amici per la missione - suore di San Francesco d'Assisi.



Benvenuti ai "nuovi" La presentazione

IL MIO SINDACO

Le primarie del

CORRIERE DELL'UMBRIA

Vota il tuo candidato

al Comune di BASTIA UMBRA

I tagliandi vanno inviati a: Corriere dell'Umbria redazione province
Via Pievaola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA